5 dicembre 2023

LA PROVINCIA
MARTEDÌ 5 DICEMBRE 2023

Il restauro di Villa Manzoni Dopo due flop c'è una ditta

Opere pubbliche. Il progetto da 3,8 milioni affidato alla Fratus di Milano
L'assessore Sacchi: «Si sta già occupando di Palazzo Ghislanzoni»

MARCELLO VILLANI

C'è un nome e un cognome, anzi una ragione sociale, dietro al progetto di riqualificazione di Villa Manzoni da più di 3,8 milioni di euro: si tratta della Fratus Restauri Srl, con sede a Milano.

Mancano ancora gli ultimi particolari burocratici, ma l'individuazione della società è oramai cosa fatta e sarà perfezionata entro la fine di dicembre.

Dopo due gare indette in precedenza e andate deserte, questa aggiudicazione consente di rispettare i termini del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che prevede l'aggiudicazione dei lavori entro il 31 dicembre 2023.

L'intervento si concentrerà soprattutto sul piano nobile

L'identikit

Maria Sacchi, assessore ai Lavori Pubblici spiega: «La Fratus Restauri Srl è un'azienda altamente qualificata nel campo delle opere oggetto dell'appalto, ossia restauro su beni soggetti a vincolo monumentale: è già operante nel territorio lecchese, in quanto impegnata nel restauro del Palazzo Ghislanzoni in via Roma. Con questo intervento, condiviso con l'assessore **Simona Piazza** e il Simul (Sistema museale lecchese, ndr), andremo a dare nuovo impulso alla dimora manzoniana, ampliandone l'offerta culturale e offrendo ai visitatori servizi migliori e ambienti più sicuri e accoglienti».

Il progetto di riqualificazione di Villa Manzoni (lotti 1 e 2 redatti dallo Studio Berlucchi) comprende un importante intervento per il piano nobile della villa, con ingrandimento del Museo Manzoniano, una nuova impiantistica, l'abbattimento delle barriere architettoniche, il restauro delle sale, il consolidamento del sottotetto e il rifacimento dei servizi igienici.

Alcuni lavori interesseranno i rustici con la riqualificazione dello spazio eventi e cerimonie delle scuderie, la creazione di una zona catering e di un angolo ristoro, nuovi servizi igienici, il restauro delle superfici esterne e la bonifica dell'amianto.

Sviluppi futuri

Chissà mai che, come avviene per Villa Monastero di Varenna, questa riqualificazione e l'apertura di nuovi spazi sull'esterno, non possa portare al Comune l'incasso di quel particolare tipo di turismo "wedding" che consentirebbe di aumentare sia le visite che gli introiti, grazie ai matrimoni, soprattutto stranieri, che avvengono in tantissime splendide location lacustri. Villa Manzoni sarebbe sicuramente gettonatissima, anche se il regolamento sarebbe, immaginiamo, molto stringente e per "piccoli" eventi.

Ricordiamo solamente che l'importo complessivo dei lavori ammonta a 3.885.000 euro, di cui 2.670.419 euro ottenuti dal Pnrr e 1.214.581 euro finanziati dal Comune di Lecco.

©RIPRODUZIONE RISERVATA